

Signori Consiglieri,

Cari Concittadini e concittadine, autorità civili, militari e religiose, associazioni

Grazie per essere qui stasera alla prima seduta del nuovo consiglio comunale di Ponte di Piave 2024-2029.

Sono onorata di essere nuovamente il sindaco di Ponte di Piave e ringrazio i pontepiavensi per avermi dato nuovamente la loro fiducia, resasi concreta attraverso la possibilità del terzo mandato di cui al DDL n. 186, recante "Modifica di norme in materia di elezioni comunali." all'art. 1 interviene sulle condizioni di eleggibilità alla carica di sindaco nei Comuni fino a 15.000 abitanti, introducendo una deroga al divieto di esercitare un terzo mandato consecutivo.

Ponte di Piave è una comunità solida, forte, legata al territorio, che ha dimostrato grande partecipazione e grande voglia di continuare nella strada tracciata, una comunità che ha dato grande dimostrazione di democrazia, portando rispetto ai dati l'affluenza delle ultime elezioni comunali a oltre il 58,38%, uno dei comuni in Provincia di Treviso che ha fatto registrare le performance migliori.

Ecco perché il primo ringraziamento va fatto proprio ai cittadini e alle cittadine di Ponte, perché hanno dimostrato di voler essere partecipi della vita amministrativa del Comune, di voler scegliere, di guardare al futuro ed esercitare il diritto di voto. Allo stesso tempo non posso che ringraziare tutti per la fiducia dimostrata, e ringraziare per il numero importante di preferenze date ai candidati consiglieri, una grande responsabilità, che vogliamo portare avanti con passione ed entusiasmo e abnegazione a beneficio di tutto il territorio pontepiavense. Preferenze che sono state accordate sia ai più esperti della squadra che alle nuove leve, ai più giovani, un bel segnale per il futuro del nostro paese! Per questo ringrazio la mia squadra, che ha saputo intercettare le istanze dei cittadini, essere presente e saper ascoltare. Ringrazio tutti, anche i non eletti, perché ognuno a suo titolo ha saputo contribuire con grande passione ed energia a questa tornata amministrativa.

ViviPonte ha voluto proporsi a guida, già nel 2014, delineando una strada e con una visione precisa: per amare Ponte di Piave, Negrisia, Levada, Busco, San Nicolò... bisogna viverle.

Ecco perché chiedo ai miei consiglieri e agli assessori, il massimo impegno possibile per portare avanti il lavoro iniziato, perché la nostra squadra fatta di persone di esperienza e di nuove energie, rappresenta con i propri candidati il capoluogo e tutte le frazioni su cui abbiamo tanti progetti da portare avanti: manutenzioni, opere pubbliche, sicurezza anche idrogeologica, salute e politiche abitative, sociale e molte altre sfide da affrontare.

Auspicio dunque che anche l'opposizione sia presente, attenta, che operi in modo costruttivo e collaborativo, affinché si possa davvero lavorare assieme con un unico obiettivo: il bene della cittadinanza.

I cittadini prima di tutto.

Questo il motivo per cui ho scelto di presentare la giunta, gli assessori e i consiglieri con delega, proprio questa sera, davanti ai cittadini, e agli stessi nominati in questa sede. Forse una cosa inconsueta, ma voglio che sia un segno di rispetto e ringraziamento nei confronti di chi ci ha dato fiducia alle urne per questo terzo mandato elettorale.

Ed è proprio a voi concittadini che mi rivolgo.

Una cittadinanza, quella pontepiavense, che ha dimostrato di voler essere partecipe e attiva nella vita amministrativa. Parlo ai giovani e agli anziani, alle famiglie, ai lavoratori, agli studenti, agli insegnanti, al personale ata, al dirigente scolastico, agli imprenditori del mondo del commercio, dell'artigianato dell'industria e dell'agricoltura, alle associazioni, agli atleti, ai volontari, al nostro centro servizi G. Marin agli ospiti e al personale e alla Comunità Le Nuvole di Levada di Ponte di Piave agli ospiti e al personale ... tutte le anime che compongono la Comunità di Ponte di Piave sanno che in Municipio avranno sempre degli interlocutori pronti ad ascoltare, a rimboccarsi le maniche, a spendersi per la comunità.

Proprio dall'ascolto dei cittadini, dalle esigenze che hanno mostrato e che poi abbiamo inserito in programma, è nata anche la volontà di assegnare nuove deleghe specifiche, rendendo il Consiglio Comunale così ancor più attivo nella vita cittadina, presidiate con attenzione da assessori e consiglieri con delega già attuate nello scorso mandato elettivo con la modifica dello statuto comunale. L'inclusione sociale, la famiglia, la telemedicina, l'intelligenza artificiale a supporto della famiglie, le politiche abitative, la biodiversità, le comunità energetiche, il distretto del commercio, le politiche di integrazione, l'osservatori dei cittadini sulle piene del Fiume Piave... e molte altre, delle novità rispetto al precedente mandato, una scelta ben precisa per stare al passo con la realtà e le tematiche che ogni giorno dobbiamo affrontare.

Auguro dunque a tutti di svolgere il proprio lavoro nel miglior modo possibile, a seconda del ruolo e della responsabilità che esso comporta.

Oltre allo statuto e al regolamento del consiglio comunale abbiamo ritenuto importante donare ad ogni consigliere comunale oltre al volume della protezione civile, e dell'indagine sull'invecchiamento attivo, lo statuto e la Costituzione aggiornata anche con le ultime modifiche di cui all'art. 33 dove è introdotto il nuovo comma «La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme», e stasera ci troviamo qui proprio in un luogo di sport di giovani, anziani e disabili titolato alla

nostra campionessa dentro e fuori dal campo Sara Anzanello, testimonial della donazione attraverso Aido.

Come ebbe a dire Calamandrei la Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé, la Costituzione è un pezzo di carta, la lascio cadere e non si muove; perché si muova bisogna mettere ogni giorno e rimetterci dentro combustibile, bisogna metterci dell'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse e la propria responsabilità.

Per questo ringrazio nuovamente chi ci ha dato fiducia, chi si impegna in prima persona per amministrare la cosa pubblica ai nuovi consiglieri comunali: di questi tempi, non è certo una cosa facile o scontata, e chi ogni giorno con il proprio lavoro e con spirito di servizio, contribuisce anche nelle piccole cose a migliorare la quotidianità dei cittadini pontepiavensi, e per questo ringrazio i lavoratori, gli studenti che effettuano il tirocinio presso il nostro ente, i collaboratori del Comune di Ponte di Piave, , dagli operai alle posizioni organizzative al riconfermato segretario comunale Dott.ssa Barbara Paoletti, una struttura amministrativa efficiente all'altezza di sfide come quella del PNRR e di cui i neo eletti consiglieri comunali avranno modo di apprezzare la vostra professionalità.

Anche quest'anno, come 5 anni fa, al termine della seduta del Consiglio Comunale, il Asd Pensando Danza Ballet Studio diretto da Marielena Daldin si esibirà in uno spettacolo di danza, per dire NO alla violenza di genere, principale causa di morte dai 16 ai 44 anni e, che nel 2023 i dati dell'Azienda Ulss2 delineano in 112 casi di violenza fisica e in 155 quelli di violenza psicologica, un modo questo per ricordare il numero 1522 numero verde per sostenere ed aiutare le vittime di violenza e stalking.

Nella nostra Ponte di Piave c'è un glorioso passato ma c'è anche uno straordinario presente e per questo, mutuando le parole di Papa Francesco, io dico che noi possiamo garantire ai nostri giovani salde radici, ma anche dare splendide ali per volare verso il domani, anche attraverso gli stessi giovani, nella vita amministrativa del nostro Paese.

Questo è un compito alto che ci attende tutti quanti.

Grazie ancora e buon lavoro a tutti,  
con i cittadini e per i cittadini Pontepiavensi!

Il Sindaco  
Dott.ssa Paola Roma

